

Codice A1903A

D.D. 10 gennaio 2019, n. 6

**L.R. n. 1/09 e s.m.i. L.R. 28/99 e s.m.i. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Approvazione dei rendiconti degli anni 2016 e 2017, rispettivamente per Euro 8.000,00 (oltre IVA) presentati da Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio del Fondo e autorizzazione al prelievo di Euro 19.520,00 (Iva 22% inclusa) dalla Sezione medesima.**

Premesso che:

La L.R. 14 gennaio 2009 n. 1 (Testo Unico in materia di artigianato) prevede all'art. 7 che gli interventi per il finanziamento dei programmi di sviluppo delle imprese artigiane siano attuati mediante l'utilizzo del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, previsto dal citato art. 7 della L.R. n. 1/2009 e dalle previgenti L.L.R.R. 21/1997 e 24/1999; per la realizzazione di tali interventi l'Amministrazione Regionale ha istituito la Sezione Artigianato del Fondo citato.

La L.R. 12 novembre 1999 n. 28 in materia di credito al commercio prevede all'art. 18 comma 1 lett. b), che gli interventi per il finanziamento dei programmi di sviluppo delle imprese commerciali siano attuati mediante l'utilizzo del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, previsto dall'art. 7 della L.R. n. 1/2009 "Testo unico in materia di artigianato" e dalle previgenti L.L.R.R. n. 21/1997 e 24/1999.

La medesima L.R. 12 novembre 1999 n. 28 all'art. 18, comma 1, lettera a) prevede il sostegno di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati con il concorso degli Enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori, la qualificazione del territorio e la creazione dei centri commerciali naturali.

Con la D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 l'Amministrazione Regionale ha istituito la Sezione denominata Valorizzazione dei luoghi del commercio, nell'ambito del citato Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, Sezione avente propria dotazione finanziaria e apposito programma degli interventi.

In attuazione della D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012, con la Deliberazione n. 21-6840 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti relativi a quattro Misure così definite:

- Misura 1 - Riqualficazione di spazi pubblici destinati o da destinarsi ad aree mercatali;
- Misura 2 - Realizzazione o recupero di strutture permanenti aperte a protezione di spazi pubblici destinati o da destinarsi a mercati e manifestazioni fieristiche;
- Misura 3 - Adeguamento di locali di proprietà comunale, non sedi di attività amministrative, da destinarsi ad attività di promozione e di servizio delle attività commerciali e delle manifestazioni fieristiche;
- Misura 4 - Acquisto di tensostrutture e tendostrutture finalizzate ad ospitare manifestazioni fieristiche, a qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale, in spazi espositivi non permanenti.

Successivamente con la Deliberazione n. 20-587 del 18/11/2014 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti relativi alla Misura 5 "Programmi di Qualificazione Urbana – Percorsi Urbani del Commercio".

La gestione amministrativa delle istanze è stata affidata al Settore Commercio e Terziario della Regione Piemonte, mentre la gestione finanziaria a Finpiemonte S.p.A. in analogia a quanto già attuato con le Sezioni “Artigianato”, “Commercio” ed “Emergenze” e nel rispetto di quanto stabilito dalla citata Convenzione Quadro, con particolare riferimento all’art. 30 recante “Determinazione e versamento dei costi-corrispettivi. Bilancio di previsione”.

In data 2/04/2010 veniva stipulata tra l’Amministrazione Regionale e Finpiemonte s.p.a. la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”.

Sulla base della predetta Convenzione Quadro, la Direzione Regionale Competitività del Sistema regionale ha stipulato con Finpiemonte in data 28/07/2015 rep. n. 216 il contratto di affidamento per la Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio, con un corrispettivo annuo di Euro 8.000,00 (oltre ad IVA).

L’art. 7 del suddetto contratto prevede un conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, mentre la copertura del corrispettivo è assicurata dagli interessi maturati sulla disponibilità della citata Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio.

Con nota dell’11/04/2017 ns. prot. n. 5316 del 13/04/2017 perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale il bilancio della Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio e la relativa relazione tecnica illustrativa per l’anno 2016.

Successivamente, con nota del 16/10/2017 ns prot. n. 15327 del 26/10/2017, perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Gestione Amministrativa e Finanziaria – il consuntivo delle attività svolte da Finpiemonte nell’anno 2016 nell’ambito della Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio, suddiviso in specifiche voci di costo.

Con nota prot. n. 26950 del 18/12/2017 venivano richiesti da parte della Regione Piemonte alcuni approfondimenti e chiarimenti in merito alle attività svolte e ai relativi costi consuntivati per l’annualità 2016.

Con nota del 05/06/2018, ns. prot. n. 53408 del 7/6/2018 pervenivano da parte di Finpiemonte gli approfondimenti richiesti e pertanto, con nota ns. prot. n. 82014 del 18/09/2018, si procedeva a rilasciare il nulla osta a Finpiemonte per l’emissione della fattura relativa alle attività svolte nell’anno 2016 nell’ambito della Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio, affidamento Rep. n. 216/2015.

Con riferimento alle attività svolte nell’anno 2017, con nota del 3/05/2018 ns. prot. n. 41164/A1901A, pervenivano alla Direzione Competitività del Sistema regionale la relazione descrittiva delle attività e il bilancio del fondo per la gestione della Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio.

Successivamente, con nota del 25/10/2018 ns prot. n. 98578/A1901A del 31/10/2018, perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Gestione Amministrativa e Finanziaria – lo schema consuntivo delle attività nell’ambito della Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio citata, suddiviso a sua volta in varie voci di costo.

Con nota prot. n. 108205/A1901A del 28/11/2018 la Regione Piemonte autorizzava l’emissione della fattura relativa alle attività svolte e agli oneri sostenuti nell’anno 2017 nell’ambito della citata Sezione, affidamento Rep. n. 216/2015.

L'importo complessivo degli oneri di gestione esposti a consuntivo per l'anno 2016 ammonta a Euro 16.200,26 (oltre Iva 22%) di cui Euro 8.000,00 (oltre IVA 22%) da fatturarsi in capo alla Direzione Competitività del Sistema regionale e, la differenza, di Euro 8.200,26 (oltre Iva 22%) riconosciuta dalla Regione a titolo di conguaglio, nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.

L'importo complessivo degli oneri di gestione esposti a consuntivo per l'anno 2017 ammonta a Euro 15.488,20 (oltre Iva 22%) di cui Euro 8.000,00 (oltre IVA 22%) da fatturarsi in capo alla Direzione Competitività del Sistema regionale e, la differenza, di Euro 7.488,20 (oltre Iva 22%) riconosciuta dalla Regione a titolo di conguaglio, nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.

In data 13/12/2018 prot. n. 114507 perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale la fattura elettronica n. 90117 del 6/12/2018 emessa da Finpiemonte S.p.A. (ai sensi dell'art. 1 commi 209-212 della legge n. 244 del 24/01/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014) per la gestione della Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio per l'anno 2017 ammontante ad Euro 8.000,00 (oltre ad IVA 22%).

In data 28/12/2018, prot. n. 119052 perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale la fattura elettronica n. 90150 del 19/12/2018 emessa da Finpiemonte S.p.A. (ai sensi dell'art. 1 commi 209-212 della legge n. 244 del 24/01/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014) per la gestione della Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio per l'anno 2016 ammontante ad Euro 8.000,00 (oltre ad IVA 22%).

Si rende conseguentemente necessario riconoscere i costi di gestione di Euro 16.000,00 (oltre Iva 22%) per l'attività svolta negli anni 2016 e 2017.

Facendo seguito alle D.D.G.R. nn. 2-3277 del 10/05/2016, 18-3328 del 23/05/2016, 2-4356 del 13/12/2016, 29-5359 del 17/07/2017 e 3-6189 del 19/12/2017 che hanno disciplinato gli adempimenti connessi all'aumento di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. di cui all'articolo 19 della L.R. n. 6 del 6/04/2016 recante "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018" e successivamente all'adozione della L.R. n. 7 del 29/06/2018 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020", come da ultimo modificata dalla L.R. n. 17 del 24/10/2018, nella quale all'art. 22 sono stati individuati specifici provvedimenti derivanti dalla cancellazione di Finpiemonte S.p.A. dall'albo unico tenuto dalla Banca d'Italia, è stata richiesta a Finpiemonte la disponibilità del Fondo, necessaria per la copertura degli oneri relativi all'attività 2016 e 2017.

Con nota ns. prot. n. 117170 del 20/12/2018 Finpiemonte ha comunicato che alla data del 13/12/2018 la disponibilità sul c/c della Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio ammonta ad Euro 2.402.325,76 e il totale rendimento netto maturato da inizio attività al 31/12/2017 ammonta ad Euro 169.364,38 e che, pertanto, gli oneri di gestione per l'attività svolta negli anni 2016 e 2017 in riferimento all'affidamento di cui al Rep. n. 216/2015 – pari ad euro 19.520,00 (I.V.A. 22% inclusa) - trovano copertura con tali disponibilità.

L'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972. Per la fattura sopra indicata lo split payment non è applicabile, in quanto la modalità di pagamento è il prelievo dal fondo. In tal caso Finpiemonte S.p.A. deve considerarsi sostituto di imposta in luogo della Regione.

tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. 23/2008 e s.m.i. recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020 della regione Piemonte”;

vista la L.R. n. 1/2009 recante “Testo unico in materia di artigianato”;

vista la L.R. n. 28/1999 e s.m.i. recante “Disciplina e sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte (In attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114)”;

vista la D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 recante “L.R. n. 1/2009 e s.m.i. - L.R. n. 28/99 e s.m.i., art. 18, comma 1, lett. b bis). Istituzione della nuova Sezione denominata “Valorizzazione dei luoghi del commercio” nell’ambito del Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Individuazione delle Misure, delle linee di intervento e dei fabbisogni finanziari”;

visto l’art. 1, commi 209-213 della legge n. 244 del 24/12/2007, il decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e l’art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014;

la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante “Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche”;

considerato che il presente atto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale;

in conformità agli indirizzi ed ai criteri disposti in materia dalla Giunta regionale:

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

*determina*

per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, che qui integralmente si richiamano:

- di approvare i rendiconti, le relazioni sulle attività svolte e le relative fatture presentate da Finpiemonte S.p.A. in relazione ai costi sostenuti negli anni 2016 e 2017 per la gestione del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese - Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio - per Euro 16.000,00 (oltre IVA al 22%);
- di prendere atto che la copertura finanziaria degli oneri riferiti all'attività 2016 e 2017 è garantita dalla disponibilità complessiva presente sul c/c della Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio del Fondo, ammontante ad Euro 2.402.325,76);
- di autorizzare Finpiemonte S.p.A., così come previsto dall'art. 7 della convenzione citata in premessa, a prelevare dalle risorse finanziarie disponibili della Misura citata l'importo di Euro complessivo di Euro 19.520,00 (Iva 22% inclusa) a titolo di compenso per i costi di gestione per l'anno 2016 e 2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente regionale  
dott. Claudio Marocco

Nunzia Pignataro